

PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI COLLEGNO
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE

CAPO I DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina la costituzione ed il funzionamento degli organi e delle strutture di protezione civile afferenti al Comune di *Collegno* allo scopo di ottimizzare e regolamentare gli interventi in materia di protezione civile in caso di eventi calamitosi e di avviare attività di prevenzione relativamente alle differenti ipotesi di rischio.
2. Le prescrizioni del presente regolamento si applicano integralmente per disciplinare l'istituzione, la composizione, le funzioni, le modalità di funzionamento, la durata in carica, degli organi e delle strutture comunali.

Art. 2 (Struttura comunale di protezione civile)

1. La struttura comunale di protezione civile ha il compito di dare attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia di protezione civile e al presente regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza.
2. La struttura comunale di protezione civile ha tra le sue funzioni:
 - a) coadiuvare il *Sindaco*, nella sua veste di Autorità comunale di protezione civile, nelle attività di previsione, prevenzione, gestione dell'emergenza e ripristino delle condizioni di normalità;
 - b) applicare le pianificazioni nazionale, regionale e comunale in materia di protezione civile;
 - c) favorire la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori di protezione civile;
 - d) diffondere una cultura di protezione civile attraverso iniziative pubbliche di informazione alla cittadinanza ed esercitazioni, allo scopo di stimolare comportamenti autoprotettivi e di solidarietà nelle situazioni d'emergenza.
3. La struttura comunale di protezione civile è composta dal personale dell'Ente e dal volontariato che vengono mobilitati in base alla pianificazione comunale per le attività di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze.
4. Il *Sindaco*, in qualità di legale rappresentante del Comune, è l'Autorità comunale di protezione civile e sovrintende, di persona o tramite suo delegato, la struttura comunale di protezione civile.

CAPO II ORGANI E STRUTTURE

Art. 3 (Composizione ed articolazione del Centro Operativo Comunale)

1. Il *Centro Operativo Comunale (COC)*, articolato su due livelli politico-decisionale e tecnico-esecutivo, è composto da:
 - a) *Comitato Comunale di Protezione Civile*;
 - b) *Comitato di Coordinamento Comunale del Volontariato*;
 - c) *Unità di Crisi Comunale (UCC)*.
2. Appartengono al livello politico-decisionale e coadiuvano il *Sindaco* il *Comitato Comunale di Protezione civile* e il *Comitato di Coordinamento Comunale del Volontariato*.
3. Il *Centro Operativo Comunale* si avvale, anche attraverso specifici protocolli di intesa, di tutti i soggetti istituzionali demandati all'azione di protezione civile, sia pubblici sia privati.

Art. 4 (Composizione del Comitato Comunale di Protezione Civile)

1. La composizione del *Comitato Comunale di Protezione Civile* è la seguente:
 - a) *Sindaco*, di persona o tramite suo rappresentante, che lo presiede (membro permanente);
 - b) *Direttore Generale del Comune*, di persona o tramite suo rappresentante (membro permanente);
 - c) *Dirigente del Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*, di persona o tramite suo rappresentante (membro permanente);
 - d) *Giunta Comunale*.
2. Con la presenza dei tre membri permanenti la seduta del *Comitato Comunale di Protezione Civile* risulta regolarmente costituita.
3. Il *Comitato Comunale di Protezione Civile* dura in carica fino alla scadenza del *Consiglio Comunale* ed opera fino alla nomina del nuovo *Sindaco*.

4. È facoltà del *Sindaco* chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del *Comitato Comunale di Protezione Civile*, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni di volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta adatta in relazione agli argomenti da trattare.
5. Con la presenza dei rappresentanti delle organizzazioni comunali di volontariato di protezione civile, il *Comitato Comunale di Protezione Civile* assume anche la funzione di *Comitato di Coordinamento Comunale del Volontariato* e può essere convocato dal *Sindaco* ogni qual volta ritenga necessaria la presenza dei rappresentanti del volontariato di protezione civile in relazione agli argomenti da trattare.
6. Il *Comitato Comunale di Protezione Civile* viene convocato dal *Sindaco* o dal suo rappresentante:
 - a) in via ordinaria, ogni qual volta il *Sindaco* ritenga necessario avvalersi del parere del *Comitato* sulle attività ordinarie della struttura comunale di protezione civile;
 - b) in via straordinaria, in occasione di eventi o circostanze potenzialmente critiche per la popolazione e a seguito di formale richiesta di uno dei componenti il *Comitato* stesso;
7. Il *Comitato Comunale di Protezione Civile* deve intendersi automaticamente convocato in seduta permanente al verificarsi di eventi calamitosi interessanti il territorio.
8. Le convocazioni possono avvenire tramite comunicazione via posta ordinaria o via fax o, nel caso di eventi calamitosi, possono essere anticipate per le vie brevi.
9. Le riunioni si tengono presso la sede comunale o in altro luogo indicato, congiuntamente al relativo ordine del giorno, negli avvisi di convocazione.
10. Al fine di approfondire particolari problematiche, il *Comitato Comunale di Protezione Civile* ha facoltà di far partecipare alle proprie sedute rappresentanti di altri enti, Comuni od organismi, nonché di avvalersi della consulenza di professionisti con comprovata esperienza tecnico-scientifica nel settore.
11. Gli uffici della *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile* assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo del *Comitato Comunale di Protezione Civile*.

Art. 5

(Funzioni del Comitato Comunale di Protezione Civile)

Il Comitato Comunale:

- garantisce lo svolgimento, lo sviluppo e il coordinamento delle attività specificate agli articoli 6, 7, 8 e 9 della L. R. 7/2003;
- formula proposte ed osservazioni, esprime pareri, elabora obiettivi, indirizzi e studi a supporto delle decisioni dell'Autorità di protezione civile, sia in fase preventiva, sia di emergenza;
- assicura l'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui sopra, in conformità alle prescrizioni degli strumenti di programmazione e di pianificazione di protezione civile;
- assicura - in presenza di attività attuate sotto il coordinamento provinciale o sotto il coordinamento unitario del *Dipartimento Nazionale di Protezione Civile* e del *Prefetto*, previste per fronteggiare eventi la cui evoluzione configuri la casistica di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) della L. R. 7/2003 - il passaggio della gestione dell'emergenza dall'autorità comunale a quella provinciale e/o prefettizia, garantendo in ogni caso il concorso nella gestione delle operazioni di soccorso;
- definisce i protocolli con le strutture operative locali di protezione civile indicate all'art. 11 della L. 225/1992, al fine di incrementarne la capacità operativa e di favorirne la necessaria integrazione e collaborazione;
- elabora i programmi di formazione degli operatori appartenenti alle strutture operative locali di protezione civile, favorendo lo scambio di conoscenze tra le medesime;
- organizza le esercitazioni curandone la pianificazione, le modalità di realizzazione e la pubblicità presso la cittadinanza.

Art. 6

(Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato)

1. La composizione del Comitato è la seguente:
 - a) il *Sindaco*, di persona o tramite suo rappresentante, che lo presiede;
 - b) un rappresentante per ogni organizzazione di volontariato di protezione civile operante sul territorio comunale;
 - c) il *Comitato Comunale di Protezione Civile*.
2. La seduta del *Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato* per essere regolarmente costituita richiede almeno la presenza di un rappresentante di un'organizzazione di volontariato e dei tre membri permanenti del *Comitato Comunale di Protezione Civile*.

3. Il *Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato* dura in carica fino alla scadenza del *Consiglio Comunale* ed opera fino alla nomina del nuovo *Sindaco*.
4. È facoltà del *Sindaco* chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del Comitato, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni dei volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta adatta in relazione agli argomenti da trattare.
5. Il *Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato*:
 - si esprime in merito a specifici programmi di lavoro (esercitazioni di protezione civile, attività di formazione del volontariato comunale di protezione civile, attività di informazione alla cittadinanza, altre iniziative che coinvolgano le organizzazioni di volontariato di protezione civile, ecc.);
 - propone criteri e metodologie utili al fine di elaborare proposte di interventi programmati e coordinati tra istituzioni pubbliche e organizzazioni di volontariato;
 - si esprime in merito all'acquisizione di mezzi e attrezzature utilizzabili dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti sul territorio comunale;
 - collabora con i Settori del *Comune* per l'organizzazione e il coordinamento di una struttura di pronto impiego del volontariato per gli interventi di emergenza.
6. Il *Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato* viene convocato dal *Sindaco*, o dal suo rappresentante, tramite comunicazione via posta ordinaria o via fax o anticipata per le vie brevi.
7. I volontari, previa sottoscrizione di apposita convenzione, possono essere impiegati per attività ordinarie di previsione, prevenzione, emergenza e ripristino delle condizioni di normalità.
8. Gli uffici della *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile* assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo del *Comitato Comunale del Volontariato di Protezione Civile*.

Art. 7 (Unità di Crisi Comunale - UCC)

1. Il *Comitato Comunale di Protezione Civile* si avvale dell'*Unità di Crisi Comunale* quale supporto tecnico alle decisioni, per l'espletamento dei compiti di direzione unitaria e coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare eventi che richiedono una risposta organizzativa e gestionale comunale compatibile con i beni e le risorse strumentali, finanziarie e umane disponibili.
2. L'*Unità di Crisi Comunale* è composta dal *Sindaco*, o suo delegato, e dai *Responsabili dei Settori comunali* operanti nella *Sala Operativa di protezione civile*; in dettaglio, risulta costituita da :
 - a) *Sindaco*, di persona o tramite suo rappresentante, che la presiede;
 - b) *Direttore Generale/Dirigente 1° Settore*, di persona o tramite suo rappresentante -;
 - c) *Dirigente 2° Settore (Amministrazione)*;
 - d) *Dirigente 3° Settore (Politiche Educative E Sociali)*;
 - e) *Dirigente 4° Settore (Finanze)*;
 - f) *Dirigente 5° Settore (Polizia Municipale-Protezione Civile)*, di persona o tramite suo rappresentante;
 - g) *Dirigente 6° Settore (Pianificazione Territoriale - Ambiente – Edilità)*;
 - h) *Dirigente 7° Settore (Lavori Pubblici)*.
3. È facoltà del *Presidente dell'Unità di Crisi* chiamare a partecipare ai lavori membri aggiuntivi in grado di fornire contributi specialistici.
4. L'*Unità di Crisi Comunale* - in presenza di attività attuate sotto il coordinamento della *Provincia* o sotto il coordinamento unitario del *Dipartimento Nazionale di Protezione Civile* e del *Prefetto*, previste per fronteggiare eventi la cui evoluzione configuri casistica di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della L.R. 7/2003 - assicura, secondo le prescrizioni definite dal *Comitato Comunale di Protezione Civile*, il passaggio della gestione dell'emergenza agli organi tecnici provinciali e/o prefettizi, garantendo, in ogni caso, il concorso nella gestione delle operazioni di soccorso.
5. L'*Unità di Crisi Comunale* dura in carica fino alla scadenza del *Consiglio Comunale* ed opera fino alla nomina del nuovo *Sindaco*.
6. Gli uffici del *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile* assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo dell'*Unità di Crisi Comunale* e della *Sala Operativa*.

Art. 8 (Sala Operativa)

1. In situazioni di emergenza, la *Sala Operativa* è il luogo dove l'*Unità di Crisi Comunale* opera a supporto del *Sindaco* per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.
2. Costituisce un presidio permanente e continuativo durante l'emergenza e mantiene il collegamento

con la rete di comunicazione delle strutture sovraordinate di protezione civile.

3. La *Sala Operativa* è insediata presso il *Comando del Corpo di Polizia Municipale* ed è costituita da Funzionari dei Settori comunali che operano per *Funzioni di Supporto*:

a) Funzionari del 1° Settore (Direzione Generale)

FUNZIONE DI SUPPORTO - *Mass-Media e Informazione*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- predisponendo procedure inerenti le modalità d'informazione preventiva alla cittadinanza;
- curando i rapporti con le emittenti radio e televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- alla gestione delle comunicazioni ufficiali;
- alla gestione dell'informazione alla cittadinanza sulle disposizioni impartite ed, in particolare, sui comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza.

b) Funzionari del 2° Settore (Amministrazione)

FUNZIONE DI SUPPORTO - *Assistenza alla Popolazione*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati relativi alle *Aree di Attesa*, alle *Aree di Accoglienza* e alle strutture ricettive;
- censendo e aggiornando i dati relativi alle risorse necessarie per l'assistenza alla cittadinanza.

Durante l'emergenza provvede:

- alla gestione delle *Aree di Attesa* e delle *Aree di Accoglienza*;
- a gestire l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, di alimenti, e dei servizi primari;
- alla redazione degli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita.

FUNZIONE DI SUPPORTO - *Amministrativa*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- svolgendo attività inerenti l'organizzazione e l'archiviazione dei documenti amministrativi utili in emergenza;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- a coordinare le attività amministrative, contabili e finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza.

c) Funzionari del 3° Settore (Politiche Educative e Sociali)

FUNZIONE DI SUPPORTO - *Sanità, Assistenza Sociale, Veterinaria e Attività Scolastiche*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati relativi alle risorse sanitarie, assistenziali e veterinarie e alle attività scolastiche, necessari alle attività di previsione, prevenzione e soccorso;
- curando i rapporti con il volontariato socio-assistenziale e i contatti con i responsabili delle strutture scolastiche presenti sul territorio;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- al concorso nella gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale;
- al monitoraggio della situazione sotto il profilo sanitario, veterinario, dell'assistenza sociale e delle attività scolastiche;
- ad informare il *Sindaco* circa la situazione dei soccorsi sanitari, delle risorse impiegate e disponibili e quindi dell'eventuale necessità di reperire ulteriori risorse e mezzi.

d) Funzionari del 4° Settore (Finanze)

FUNZIONE DI SUPPORTO - *Gestione e Manutenzione SIT*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- gestendo i dati di protezione civile informatizzati;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- al reperimento dei dati presenti nelle banche dati comunali;
- alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.

e) Funzionari del 5° Settore (Polizia Municipale-Protezione Civile)

FUNZIONE DI SUPPORTO – **Tecnica e di Pianificazione-Coordinamento Sala Operativa.**

In situazioni ordinarie:

- acquisisce e aggiorna i dati relativi alle diverse tipologie di rischio, ai fini delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Durante l'emergenza provvede:

- a coordinare i rapporti con le componenti tecniche e scientifiche coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- a coordinare tutte le *Funzioni di Supporto* presenti in *Sala Operativa*.

FUNZIONE DI SUPPORTO – **Strutture Operative**

In situazioni ordinarie:

- acquisisce i dati e le informazioni relative alle diverse tipologie di rischio, utili ai fini delle attività di previsione, prevenzione e soccorso;
- verifica e aggiorna i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- al concorso nella gestione operativa degli interventi di soccorso.

f) Funzionari del 6° Settore (Pianificazione Territoriale - Ambiente – Edilità)

FUNZIONE DI SUPPORTO – **Trasporti e Censimento Danni a Persone e Cose**

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati sulle società di gestione dei servizi di trasporto pubblico;
- acquisendo dati relativi alle diverse tipologie di rischio, utili ai fini delle attività di rilevamento dei danni in caso di evento calamitoso;
- organizzando la documentazione necessaria al rilevamento dei danni in situazioni di emergenza;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- alla gestione dei trasporti per la popolazione colpita;
- alla verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità degli edifici danneggiati;
- al rilevamento e censimento dei danni a persone, edifici pubblici e privati, infrastrutture, servizi essenziali, attività produttive, attività commerciali, attività agricole e di allevamento e ad opere di interesse storico, artistico e culturale;
- all'indicazione degli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

g) Funzionari del 7° Settore (Lavori Pubblici)

FUNZIONE DI SUPPORTO – **Circolazione e Viabilità**

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati e informazioni relative ai gestori della viabilità e dei trasporti pubblici in genere;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- a supportare, con l'ausilio del volontariato comunale, la *Polizia Municipale* nella gestione delle limitazioni del traffico nelle aree a rischio, nella regolamentazione degli afflussi dei soccorsi attraverso la predisposizione di *cancelli* presidiati e nella predisposizione della viabilità alternativa.

FUNZIONE DI SUPPORTO – **Materiali e Mezzi - Manutenzioni**

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati e informazioni relative alle attrezzature tecniche, alle macchine operatrici, ai mezzi di trasporto e alle risorse in genere reperibili in situazioni di emergenza;
- acquisendo dati relativi alle *Aree di Ammassamento e Atterraggio Elicotteri*;
- curando i contatti utili per l'attivazione di persone/imprese necessarie alla manutenzione di strutture, mezzi e attrezzature utilizzabili in emergenza;

- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.
Durante l'emergenza provvede:
- alla gestione delle *Aree di Ammassamento e di Atterraggio Elicotteri*;
- ad aggiornare in tempo reale il quadro delle risorse di competenza;
- a reperire i materiali e i mezzi occorrenti;
- a contattare persone/imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.

FUNZIONE DI SUPPORTO – *Servizi Essenziali e Manutenzioni Scuole*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati inerenti le società di gestione dei servizi essenziali e le strutture scolastiche;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- a segnalare guasti e interventi ai gestori dei servizi essenziali per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- ad assicurare l'utilizzo delle strutture scolastiche.

h) Rappresentanti del Volontariato Comunale

FUNZIONE DI SUPPORTO – *Volontariato*

In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- censendo le risorse umane e materiali, in disponibilità al volontariato;
- organizzando esercitazioni e iniziative utili alla promozione della cultura di protezione civile;
- verificando e aggiornando i dati attinenti alle attività di competenza.

Durante l'emergenza provvede:

- a supportare la struttura comunale di protezione civile negli interventi di soccorso e di assistenza alla cittadinanza.

FUNZIONE DI SUPPORTO – *Telecomunicazioni*

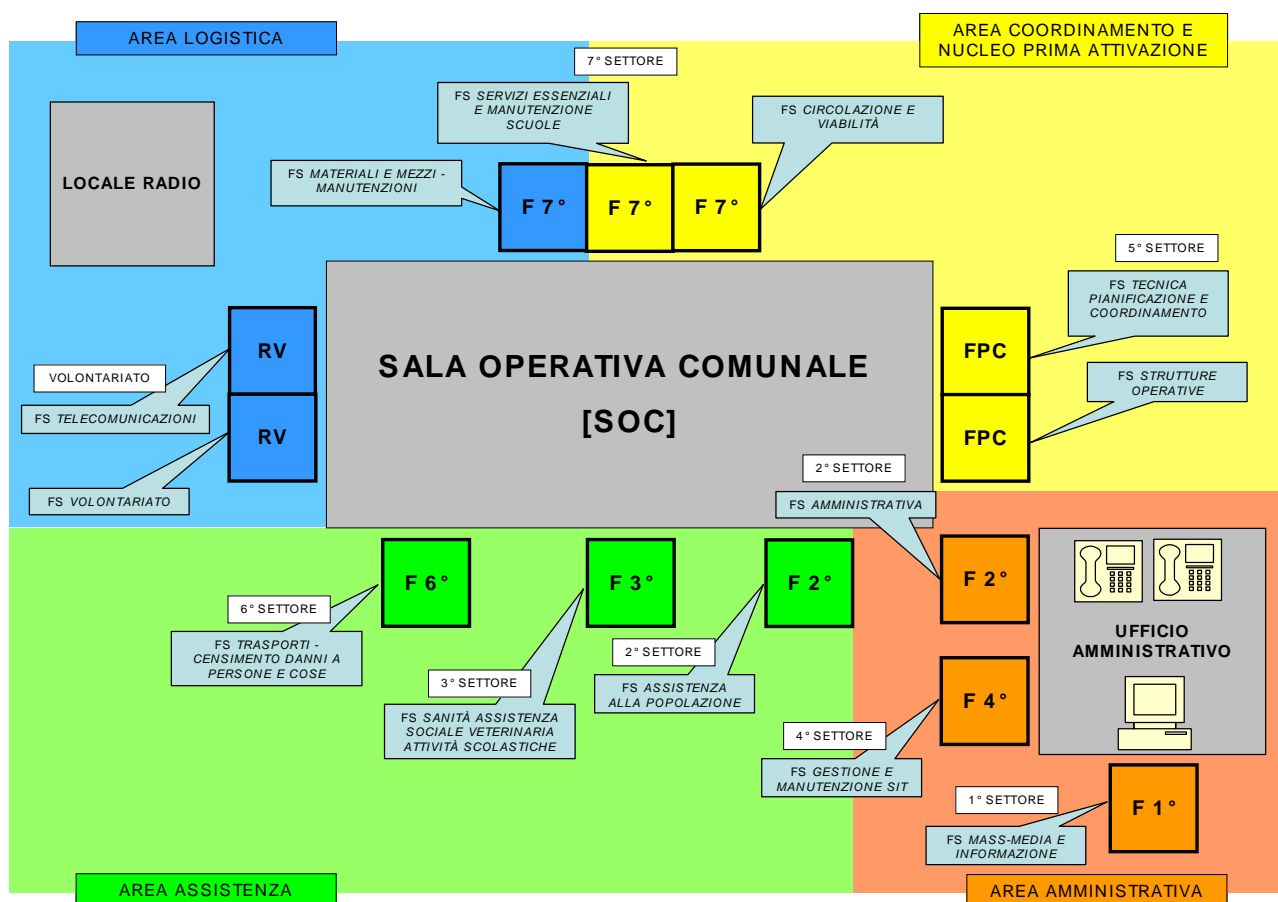
In situazioni ordinarie collabora con il *Settore Polizia Municipale-Protezione Civile*:

- acquisendo dati relativi alle comunicazioni alternative utili ai fini delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione;
- verificando l'impiego e la funzionalità delle reti di telecomunicazioni alternative.

Durante l'emergenza provvede:

- a garantire e gestire la funzionalità delle comunicazioni alternative.

Schema grafico della *Sala Operativa Comunale*



**Art. 9
(Servizio di reperibilità)**

Il Comune di *Collegno*, nel rispetto delle norme contrattuali riguardanti il personale e in base al disposto della L.R. 7/03 e dei relativi regolamenti attuativi, si riserva la possibilità in caso di necessità, di organizzare forme di reperibilità dei dipendenti comunali oltre quelle già ordinariamente previste.

**Art. 11
(Esercitazioni)**

Le esercitazioni devono mirare a verificare, nelle condizioni più estreme e diversificate, la capacità di risposta di tutte le strutture operative interessate e facenti parte al modello di intervento, così come previsto nella pianificazione comunale di protezione civile.

In generale, servono a validare le procedure e le azioni indicate nella pianificazione; pertanto, devono essere verosimili cioè tendere il più possibile alla simulazione della realtà e degli scenari pianificati.

**Art. 12
(II Piano Comunale di Protezione Civile)**

È il documento che, a partire dall'analisi delle problematiche esistenti sul territorio, prevede l'organizzazione di procedure, di attività di monitoraggio e di assistenza alla popolazione che devono essere portate avanti da una struttura organizzata per operare in situazioni di emergenza.

**Capo III
DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 13
(Pubblicità del Regolamento)**

Copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento. I contenuti principali e promozionali del presente Regolamento saranno inoltre pubblicizzati alla popolazione attraverso le forme più opportune.

**Art. 14
(Notificazione del Regolamento)**

Copia del presente Regolamento sarà notificata al *Presidente della Giunta Regionale*, al *Presidente della Provincia* ed al *Prefetto della Provincia di Torino*.

Art. 15
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme vigenti in materia di protezione civile.

Art. 16
(Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'*Albo Pretorio*.